



Gruppi Consiliari Partito Democratico e Agliana In Comune

Al Presidente del Consiglio Comunale
Luca Ruotolo

Al Sindaco
Luca Benesperi

INTERROGAZIONE

Oggetto: Situazione palestra della scuola in via Don Milani (Località Spedalino).

PREMESSO CHE

L'esecuzione dei lavori di riqualificazione sismica della palestra annessa al complesso scolastico di via Don Milani di Spedalino, iniziati nel 2023, è stata oggetto di numerosi fermi che hanno comportato ripetuti slittamenti nella data di consegna;

In data 14 febbraio 2025, i gruppi consiliari Partito Democratico e Agliana in Comune hanno presentato un'interrogazione "Stato dei lavori della palestra della scuola materna e primaria Don Milani in località Spedalino" per avere informazioni sullo stato di avanzamento dei suddetti lavori;

In risposta a detta interrogazione, è stato comunicato che i lavori, eseguiti per il 70%, sarebbero stati ultimati nell'aprile 2025;

In data 7 aprile 2025 i gruppi consiliari Partito Democratico e Agliana in Comune hanno chiesto la convocazione della commissione V per avere aggiornamenti sui lavori della palestra, avendo constatato che questi erano fermi e che non sarebbe stata rispettata la data di consegna prevista e precedentemente comunicata in Consiglio comunale;

Durante la commissione è stato comunicato che la nuova data di consegna prevista sarebbe stata quella del 30 agosto 2025;

In data 3 settembre 2025, essendo terminati i lavori, i gruppi consiliari Partito Democratico e Agliana in Comune hanno presentato un'ulteriore interrogazione dal titolo "Stato dei lavori della palestra della scuola materna e primaria Don Milani in località Spedalino";

CONSIDERATO CHE

I lavori della palestra sono costati complessivamente 1.080.000€ (550 mila € con fondi PNRR e 530 mila € di fondi comunali);

Nonostante le assicurazioni sulla consegna entro fine agosto, l'anno scolastico è iniziato senza la disponibilità della palestra, lasciando nuovamente alunne e alunni senza uno spazio dove poter svolgere l'attività fisica;

TENUTO CONTO CHE

Le normative vigenti in termini di edilizia scolastica e pubblica in materia di superamento delle barriere architettoniche, legge 13/1989 recepita nel testo unico edilizia DPR 380/2001, fanno riferimento ad obbligo adeguamento edifici pubblici in termini di accessibilità al fine della possibilità per tutti, comprese persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di entrare negli spazi e utilizzare le attrezzature in sicurezza e autonomia;

Che è obiettivo del PNRR con i suoi fondi, utilizzati in ambito di edilizia scolastica, quello di favorire inclusione e accessibilità anche attraverso l'eliminazione di barriere architettoniche;

PRESO ATTO CHE

Da un sopralluogo avvenuto durante il giorno dell'inaugurazione della struttura è emerso che gli spazi destinati a spogliatoio, bagni e docce sono caratterizzati da numerose barriere architettoniche che testimoniano il mancato adeguamento degli spazi stessi alle normative sull'accessibilità, ed in particolare sono presenti scalini estremamente alti per accedere ai bagni;

I bagni stessi non hanno le dimensioni adeguate per consentire l'accesso a persone con disabilità motorie dotate di ausili e non è previsto nessun bagno per persone con disabilità;

Lo spogliatoio femminile risulta notevolmente più piccolo rispetto a quello maschile;

Non è garantita la privacy per coloro che utilizzeranno le docce essendo poste accanto ai lavandini;

che per accedere alle varie aree della palestra sono presenti scalini e barriere architettoniche con cartelli di pericolo disseminati ovunque a riprova della deficitaria progettazione degli spazi.

CHIEDIAMO AL SINDACO E ALL'ASSESSORE

Per quale ragione non sia stata presa in considerazione in sede di progettazione la necessità di adempiere agli obblighi previsti dalla L. 13/1989 dotando quanto meno la struttura sportiva di un bagno per le persone disabili, considerata la spesa ingente sostenuta ed il fatto che oggi, nel realizzare o ristrutturare edifici pubblici, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'accessibilità sono considerati elementi prioritari;

Se nonostante il mancato adeguamento degli spogliatoi alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 13/1989 – D.M. 236/1989 - D.P.R. 503/1996) sia stata rilasciata certificazione di agibilità del fabbricato ai sensi della normativa vigente;

Se per permettere che tutti i bambini e le bambine della scuola e delle associazioni sportive che frequentano la palestra possano usufruire degli spazi ad oggi inaccessibili, siano necessari ulteriori interventi di ristrutturazione, in caso quali siano e se siano già stati programmati;

Se gli arredi utilizzati sono tutti nuovi o sono stati riutilizzati alcuni di quelli preesistenti.

Guido Del Fante

Alice Palazzo

Nicolò Paroli

Giovanni Iorio

Gruppo consiliare Partito Democratico

Silvia Pieri

Gruppo consiliare Agliana in Comune





